

Direzione Affari Economici e Centro Studi

## PAGAMENTO DEI DEBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

***Il decreto pagamento continua a funzionare e contribuisce a migliorare le prospettive dell'economia nazionale. Ora servono risposte definitive con il pagamento di altri 12 miliardi all'edilizia e la riforma del Patto di stabilità interno***

*Sintesi: Il Piano di pagamento dei debiti pregressi della P.A. continua a funzionare e rappresenta una manovra importante che sta contribuendo a migliorare le prospettive di ripresa dell'economia nazionale.*

*Nel settore delle costruzioni, 4 dei 7,5 miliardi di euro previsti dal piano sono già stati pagati alle imprese del settore (45% al Nord, 30% al Centro e 25% a Sud).*

*Le misure adottate, così come la tempistica di attuazione -secondo le stime del MEF, 11,3 miliardi pagati in 3 mesi e mezzo, un ritmo simile a quello delle misure adottate in Spagna nel 2012-, testimoniano un cambio di approccio importante sulla questione dei pagamenti.*

*Occorre proseguire in questa direzione e approvare, già nell'ambito della legge di stabilità, misure in grado di offrire una soluzione definitiva al problema: un piano di pagamenti di tutti i debiti pregressi della P.A. -si stima che 12 miliardi di euro di crediti delle imprese di costruzioni sono ancora senza una soluzione- e la riforma del Patto di stabilità interno.*

### **4 miliardi euro già pagati alle imprese del settore delle costruzioni**

Secondo il monitoraggio realizzato dall'Ance, **il decreto "Pagamenti PA" continua a funzionare: ad oggi, 4 miliardi di euro -sui 7,5 previsti dal decreto per le costruzioni- sono già stati pagati alle imprese del settore.**

#### **LE MISURE ADOTTATE PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI DELLA P.A. PER LAVORI PUBBLICI**

*Valori in miliardi di euro*



**Totale 19 miliardi di euro di debiti**

*Elaborazione e stime Ance su documenti ufficiali*

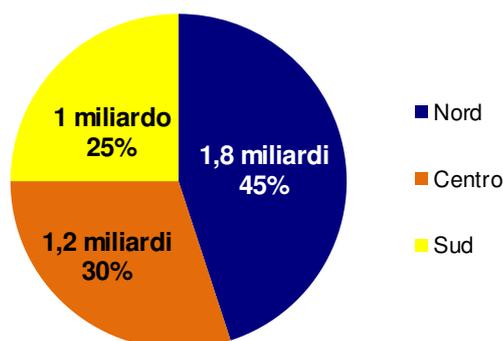
Ad oggi, quindi, 4 dei 19 miliardi di euro di crediti vantati dalle imprese del settore delle costruzioni risultano pagati. Altri 3,5 miliardi saranno pagati entro la fine dell'anno ma per i restanti 11,5 miliardi, manca ancora una soluzione. **Il piano di pagamento**

dei debiti pregressi, infatti, non prevede nessun pagamento per il settore nel 2014.

Comuni e Province sono stati gli enti più rapidi nel dare attuazione al decreto (circa 3,5 miliardi già pagati) e nel corso dell'estate sono stati sbloccati i primi pagamenti da parte delle regioni. Dal punto di vista territoriale, circa il 45% dei pagamenti sono stati effettuati da enti del Nord, il 30% da enti del Centro ed il 25% da enti del Sud.

#### RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI PAGAMENTI PER LAVORI PUBBLICI EFFETTUATI AI SENSI DEL DL 35

Valori in miliardi di euro



**Totale 4 miliardi di euro pagati**

*Elaborazione e stime Ance su documenti ufficiali*

Le **ricadute sull'economia dei provvedimenti finora adottati in materia di pagamenti sono importanti.**

Secondo le stime dell'Ance, il **pagamento di 7,5 miliardi di euro di debiti pregressi della Pubblica Amministrazione alle imprese di costruzioni** produrrà una domanda aggiuntiva di 2 miliardi di euro nel settore delle costruzioni ed una **ricaduta complessiva di 6,75 miliardi di euro sull'intera economia.**

#### **Raffronto tra le misure per il pagamento dei debiti pregressi adottate in Italia e in Spagna**

**L'importo dei pagamenti previsti in Italia nel 2013 è identico a quello delle misure adottate in Spagna nel 2012 (27 miliardi di euro).**

**Anche la tempistica** con la quale le amministrazioni italiane provvedono ai pagamenti previsti dal piano è in linea con quella registrata in Spagna un anno fa.

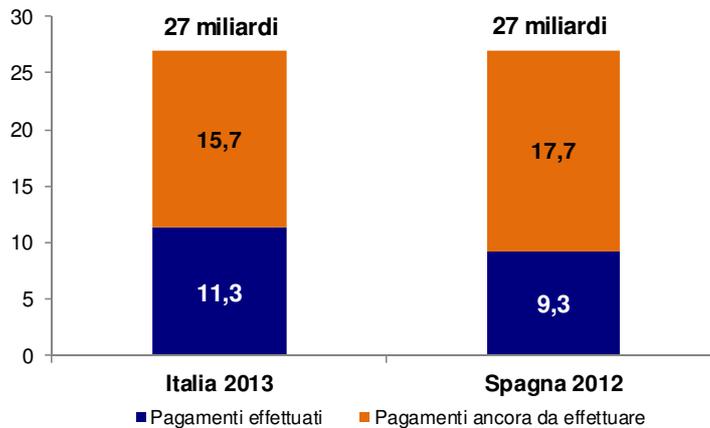
Secondo la stima effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, infatti, a tre mesi e mezzo dalla legge di conversione del decreto-legge che ha approvato il piano, **11,3 miliardi di euro<sup>1</sup>** di pagamenti sono stati pagati alle imprese.

Nel 2012, in Spagna, dopo 3 mesi erano stati pagati **9,3 miliardi di euro.**

<sup>1</sup> Nota di aggiornamento del Documento di economia e Finanza – 20 settembre 2013

## DEBITI P.A.: PAGAMENTI DOPO CIRCA 3 MESI ITALIA 2013 vs SPAGNA 2012

*Valori in miliardi di euro*



*Nota 1: Per l'Italia, il riferimento è l'approvazione della legge di conversione del DL Pagamenti  
Nota 2: In Spagna, nel 2012, 27 miliardi di euro sono poi stati pagati in 5 mesi*

*Elaborazione Ance su documenti ufficiali*

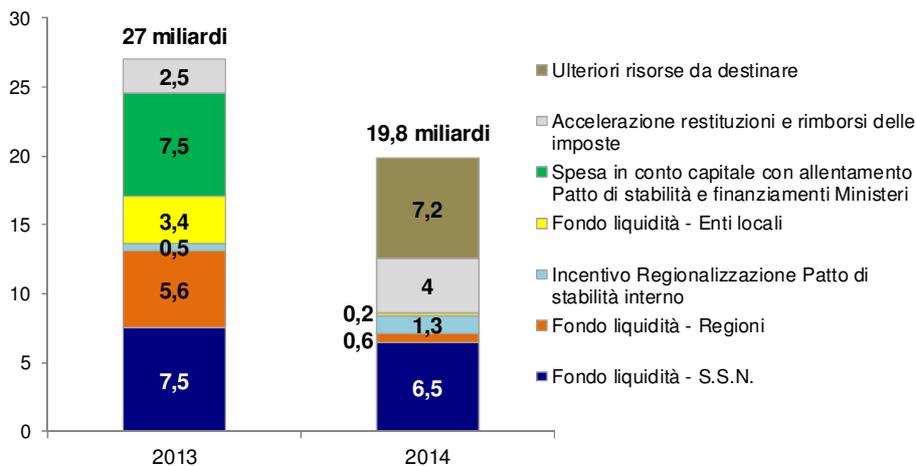
Sulla base di queste analisi, è possibile affermare che **esiste la concreta possibilità di raggiungere nel 2013 risultati simili a quelli registrati in Spagna un anno fa: 27 miliardi di euro pagati alle imprese in 5 mesi.**

Questa possibilità testimonia un **cambio di approccio importante, anche se non ancora risolutivo**, in assenza di un piano di pagamento di tutti i debiti pregressi, **nell'affrontare il problema dei ritardati pagamenti della Pubblica Amministrazione italiana.**

### Le misure finanziarie adottate dal Governo sono positive ma non ancora sufficienti

Il piano di pagamento dei debiti pregressi della P.A. per 47 miliardi di euro nel biennio 2013-2014 di cui 7,5 miliardi di euro per il settore delle costruzioni è positivo ma non ancora sufficiente. Le misure adottate, infatti, permetteranno alle pubbliche amministrazioni di pagare **solo una parte de debiti accumulati** (quelli più vecchi).

### IMPIEGO DELLE RISORSE DEL PIANO DI PAGAMENTO DEI DEBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Valori in miliardi di euro



*Nota Bene: L'allentamento del Patto di stabilità interno avverrà anche attraverso un parziale utilizzo dei fondi per la liquidità di cassa di Enti locali e Regioni. Nel 2013, una parte dei 9 miliardi di euro (3,4 enti locali e 5,6 Regioni) resi disponibili con il fondo per la liquidità sarà utilizzata per spese in conto capitale. Nel grafico, le due misure sono state considerate come distinte*

*Elaborazione Ance su L. 64/2013 e DL 102/2013*

Per ristabilire definitivamente la correttezza dei rapporti tra Stato e imprese, è **necessario pagare tutti i debiti pregressi e cambiare le regole strutturali che hanno determinato la formazione degli arretrati**, con particolare riferimento al **Patto di stabilità interno**.

*20 settembre 2013*